

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Crediti per IVA	316	269
Credito Legge 662/96 e successive modifiche		41
Totale	316	310

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2012, 2013, 2014 e relativi interessi. In data 27 febbraio 2015 è stato richiesto a rimborso il credito relativo al quarto trimestre 2014.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") elaborato dall'O.I.C., le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Crediti verso Agenti	167	30
Fornitori per anticipi e acconti versati	469	517
Inps c/anticipazioni		50
Altri crediti diversi	23	21
Totale	659	618

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo sarà recuperato entro il primo trimestre 2015.

Il credito verso Inps al 31 dicembre 2013, relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda, è stato interamente recuperato nel mese di gennaio 2014.

Disponibilità liquide

Sono costituite da disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a 91 mila euro. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a 42 mila euro al 31 dicembre 2014.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è così dettagliata:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
<i>Risconti attivi:</i>		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio	42	93
Altri risconti	61	21
Totale	103	114

Il costo per provvigioni si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

La voce Altri risconti comprende:

- la quota delle assicurazioni fideiussorie richieste dall'Agenzia delle Entrate a garanzia dei rimborsi dei crediti Iva eccedenti il plafond previsto per i cosiddetti contribuenti virtuosi ex Art. 38-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (euro 11 mila);
- i costi anticipati per la realizzazione della mostra che si terrà nel 2015 per celebrare i 90 anni di vita dell'Istituto. Analogamente anche il contributo ricevuto da Aspen per la stessa iniziativa è stato rinviato al 2015 ed è stato registrato nella voce "Risconti passivi".

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2013</i>	<i>Variazioni 2014</i>	<i>Saldo al 31.12.2014</i>
Capitale sociale	41.245		41.245
Riserva legale	2.197	57	2.254
Riserva straordinaria	4.145	515	4.660
Utile dell'esercizio 2013	572	(572)	0
Perdita dell'esercizio 2014		(4.455)	(4.455)
Totale	48.159	(4.455)	43.704

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	41.245			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	2.254	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	4.660	<i>A B C</i>	4.660	460	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91				1.165	
Riserva da rivalutazione L. 2/09				6.723	
Altre riserve:					
Utili dell'esercizio					
Perdita dell'esercizio 2014	(4.455)			--	--
Totale	43.704		4.660	8.348	--
Quota non distribuibile			0	--	--
Residua quota distribuibile			4.660	--	--

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2014 a 41.245 mila euro e risulta essere così composto:

	<i>Nr. Azioni</i>	<i>Valore</i>
<i>Azioni: valore nominale unitario € 1,00</i>		
<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	<i>3.440.000</i>	<i>3.440.000,00</i>
<i>Fondazione Sicilia</i>	<i>4.300.000</i>	<i>4.300.000,00</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>3.873.750</i>	<i>3.873.750,00</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	<i>3.440.000</i>	<i>3.440.000,00</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>4.648.500</i>	<i>4.648.500,00</i>
<i>Unicredit S.p.A.</i>	<i>5.160.000</i>	<i>5.160.000,00</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>4.300.000</i>	<i>4.300.000,00</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>2.150.000</i>	<i>2.150.000,00</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>3.550.937</i>	<i>3.550.937,00</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>3.873.750</i>	<i>3.873.750,00</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>2.150.000</i>	<i>2.150.000,00</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>358.191</i>	<i>358.191,00</i>
	<i>41.245.128</i>	<i>41.245.128,00</i>
 <i>Buoni frazionari:</i>		
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,50</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,25</i>
		<i>0,75</i>
		<i>41.245.128,75</i>

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Saldo 2013</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2014</i>
Imposte differite	3.942	(31)		3.911
Rischi vari	605	(439)	300	466
Indennità suppletiva di clientela	3.379	(124)	339	3.594
	7.926	(594)	639	7.971

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2014 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo rischi e oneri ammonta a 466 mila euro con un decremento di 139 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Risulta utilizzato per l'importo pagato nel corso dell'esercizio per la definizione di vertenze con i collaboratori per 364 mila euro e per il preavviso erogato all'Agente generale per la disdetta effettuata in sede di chiusura dell'esercizio per 75 mila euro. E' stato effettuato un ulteriore accantonamento prudenziale per 300 mila euro per passività ritenute probabili.

Fondo indennità suppletiva clientela

Il fondo ammonta a 3.594 mila euro e risulta movimentato per le indennità maturate dagli agenti nel corso dell'esercizio (339 mila euro) e dalla liquidazione effettuata per la cessazione del rapporto di agenzia con l'agente della Sardegna (64 mila euro). A fine esercizio è stata riclassificata, nei debiti a breve, la indennità di clientela relativa all'agente Alma Srl dell'Agenzia delle Marche il cui rapporto risulta disdettato al 31 dicembre 2014 e sarà liquidato entro il 31 marzo 2015.

Comprende anche l'importo relativo agli accantonamenti relativi alla indennità meritocratica maturata alla data del 31 dicembre 2014 per un ammontare di 61 mila euro.

*Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato*

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Saldo all'inizio dell'esercizio	3.460	3.316
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(1.476)	(37)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(4)	(41)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	24	222
Saldo alla fine dell'esercizio	2.004	3.460

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>
Debiti verso banche	22.178	4.957	27.135
Debiti verso altri finanziatori	37.566	(2.579)	34.987
Debiti verso fornitori	7.454	1.104	8.558
Debiti tributari	538	(237)	301
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	664	(71)	593
Altri debiti	6.069	(3.718)	2.351
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	313	(81)	232
Totale	74.782	(625)	74.158

<i>Debiti verso banche e Debiti verso altri finanziatori</i>	L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato:	<i>(Euro mila)</i>	
		<i>2014</i>	<i>2013</i>
	Debiti verso banche a breve termine	13.835	6.077
	Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
	- scadenti entro l'esercizio successivo	2.800	2.800
	- scadenti oltre l'esercizio successivo	10.500	13.300
	Debiti verso altri finanziatori:		
	- scadenti entro l'esercizio successivo	34.987	37.566
	Totale	62.122	59.743

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 58% dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	Originari	Quote scadenti		Totale
		nel 2015	dopo il 2015	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	0	1.300
Mutuo Mediocredito Italiano	15.000	1.500	10.500	12.000
Totale	28.000	2.800	10.500	13.300

A fronte di questi mutui risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei di primo e secondo grado rispettivamente a favore di Banca Nazionale del Lavoro e del Mediocredito Italiano (evidenziata anche nei Conti d'ordine). I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2016	1.500
2017	1.500
2018	1.500
2019	1.500
2020	1.500
2021	1.500
2022	1.500
Totale	10.500

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia SpA nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a 81,3 milioni di euro (esposti nei conti d’ordine). L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 43% del credito gestito.

L’indebitamento complessivo registra un incremento di 2,3 milioni di euro. Le uscite straordinarie per gli esodi dei dipendenti sono ammontate a 6,3 milioni di euro. La gestione ordinaria ha comportato entrate superiori alle uscite per circa 5,9 milioni di euro con le quali si sono fronteggiati oneri finanziari per 1,9 milioni di euro oltre alle citate uscite straordinarie.

L’esercizio ha inoltre beneficiato dei rimborsi Iva da parte dell’Agenzia delle Entrate per un ammontare pari a 1,9 milioni di euro comprensivi anche degli interessi maturati.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Fornitori Italia	4.592	4.349
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.960	3.092
Fornitori Estero	6	13
Totale	8.558	7.454

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	301	353
Debito per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap)		185
Totale	301	538

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2015.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2010 al 2014 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta alcun contenzioso tributario.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Debiti verso Inps	257	387
Debiti verso Enasarco	271	229
Debiti verso altri Enti	65	48
Totale	593	664

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.